



# Consiglio Regionale della Calabria

## ORDINE DEL GIORNO N. 36

### IL CONSIGLIO REGIONALE

#### PREMESSO CHE:

- la MOTOVEDETTA CP 265, è un'Unità del Corpo delle Capitanerie di Porto dislocata nel Porto di Vibo Valentia Marina ed è stata impiegata svariate volte nell'attività finalizzata al controllo dei flussi migratori nel Canale di Sicilia;
- l'equipaggio è composto come di seguito:
  - 1° M. llo NP Paolo Fedele (Comandante) matr. 72VM0754/SP
  - C° 1<sup>a</sup> cl. NP Carlo Abate matr. 02RNM139/SP
  - C° 2<sup>a</sup> cl. NP/MS Giuseppe Leo matr. 09NM021/SP
  - C° 3<sup>a</sup> cl. NP/MS Giuseppe Alampi matr. 085VP009/SP
  - 2° C° NP/TC Francesco Francica matr. 76VM0439/SP
  - SGT. NP/PN Giorgio Ranieli matr. 79VM0427/SP
  - SC. 1<sup>a</sup> cl. "sc" Mario GODINO matr. 73VM0360/SP
  - SC. 1<sup>a</sup> cl. Luca De Li omatr. 81VM0162/SP
  - SC. 3<sup>a</sup> cl. Antonio Cuppari matr. 065VP128/SP
- l'unità in argomento è stata schierata, nel corso di numerose missioni, afferenti tanto alla salvaguardia della vita umana in mare, in occasione dei ben noti eventi connessi all'immigrazione irregolare proveniente dal Nord Africa, quanto al controllo delle acque territoriali, prestando particolare attenzione al fenomeno della pesca illecita in acque nazionali da parte di unità battenti bandiera estera;
- nel corso del proprio impiego presso Lampedusa, l'equipaggio ed il Comandante della M/V CP 265 si sono particolarmente distinti per impegno e professionalità, riuscendo a conseguire risultati di indubbio rilievo e portando a termine con successo svariate missioni assegnate, operando peraltro in un contesto impegnativo e logorante come quello lampedusano. In particolare, quale mero elemento significativo a supporto di quanto sopra evidenziato, si riferisce che il personale della motovedetta in questione si è particolarmente distinto:
  - **Evento del 3 Febbraio 2017**  
**"Soccorso barcone migranti"**  
Operando in concorso con altre Unità del Corpo, ha prestato soccorso, unitamente alle Motovedette classe 300 di Lampedusa, a 400 (quattrocento) migranti a circa 40 miglia dalle coste libiche e provvedendo ad effettuare lo sbarco in sicurezza presso il porto di Lampedusa per l'accoglienza e l'assistenza sanitaria del caso.
  - **Evento del 17 Febbraio 2017**  
**"Soccorso barcone migranti ed attività investigativa"**  
Soccorso unitamente alla Motovedetta CP 306 di un barcone recante 35 (trentacinque) nel mare di Sicilia e successivo trasferimento presso il porto di Lampedusa per l'accoglienza e l'assistenza sanitaria del caso.  
Durante il trasferimento per il porto di Lampedusa, l'equipaggio della CP 265 dava corso ad un'attività investigativa finalizzata ad individuare i presunti scafisti, al fine di riferire il tutto alle Autorità presenti allo sbarco.  
I migranti imbarcati fornivano la disponibilità a segnalare i presunti conducenti del mezzo soccorso (3 persone) e, da delazioni confidenziali, si apprendeva che i presunti scafisti erano rimasti sulla CP 306.



## Consiglio Regionale della Calabria

---

Si conveniva con i migranti collaboratori, che prima dello sbarco degli stessi nel porto di Lampedusa avrebbero mostrato con discrezioni chi fossero i presunti scafisti, atteso il fatto che i siffatti sarebbero sbarcati sul molo Favalaro prima dei migranti trasportati dalla CP 265.

Giunti in porto, con la massima discrezione venivano forniti dai migranti collaboratori le indicazioni sui presunti conducenti del barcone, al riguardo venivano effettuate delle foto eloquenti che raffigurano i tre (3) possibili scafisti e redatta apposita relazione di servizio su richiesta del Comandante della 7<sup>a</sup> Squadriglia Guardia Costiera per i successivi adempimenti.

- **Evento del 18 Febbraio 2017**

***"Intervento di ripristino galleggiabilità unità sottoposta a sequestro penale nel porto di Lampedusa"***

Nel primo pomeriggio, a seguito di richiesta telefonica di intervento da parte del personale della Settima Squadriglia, in merito ad un copioso imbarco di acqua nell'imbarcazione utilizzata il giorno precedente dai migranti e soccorsa dalle Motovedette del Corpo motovedette, ormeggiata alla radice del Molo Favalaro, l'equipaggio della Motovedetta CP 265 predisponeva tutti gli interventi necessari a scongiurare un eventuale affondamento della siffatta imbarcazione, predisponendo una barellabile, che permetteva l'evacuazione dell'acqua ed il successivo ripristino della parte (tubazione sala macchine) dalla quale faceva ingresso l'acqua di mare.

Tale intervento ripristinava le condizioni di sicurezza e galleggiabilità del mezzo nautico.

- **Evento del 21 Febbraio 2017**

***"Attività di Vigilanza e Contrasto alla pesca illegale di motopesca stranieri"***

Relativamente alle attività di polizia marittima condotte nel corso delle uscite a mare per pattugliamento, l'unità in questione è stata impiegata per il controllo ed il contrasto alla pesca illegale effettuata dalle unità battenti bandiera extra-comunitaria nelle acque territoriali italiane. In particolare, la notte del 21 febbraio u.s. la motovedetta CP 265 ha intercettato il M/P Adel, battente bandiera tunisina, in attività di pesca illecita a poche miglia dall'isolotto di Lampione. In tale occasione, seppur operando in un contesto di non facile gestione, l'intervento della motovedetta ha scongiurato l'illecita attività di pesca, determinando con il suo intervento la fuga del motopesca tunisino che, impaurito, ha salpato rapidamente la rete e si è diretto alla massima velocità al di fuori delle acque territoriali italiane, scortato dalla CP 265.

I rapporti di sorveglianza e i rilievi fotografici e video, sono stati inoltrati al Comando Generale al fine di attivare le discendenti azioni e compiacimento del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto.

Inoltre, la 7<sup>a</sup> Squadriglia Guardia Costiera di Lampedusa, per l'apporto fornito da parte dell'equipaggio della Motovedetta CP 265 unità in questione, dimostratosi peraltro pienamente all'altezza della situazione in tutte le altre occasioni che, per brevità di narrazione, si omette di enunciare, ha inoltrato richiesta alla Direzione Marittima di Reggio Calabria, finanche valutare la possibilità di tributare un riconoscimento ad ogni componente dell'equipaggio visto l'esemplare comportamento nell'adempimento dei propri doveri, la grande professionalità e pronta disponibilità dimostrata dal suddetto personale in tutte le attività della Settima Squadriglia, rimarcando il proprio compiacimento per l'opera svolta ed esprimendo il proprio auspicio di poter avere nuovamente l'Unità ed il suo esemplare equipaggio alle proprie temporanee dipendenze;



## Consiglio Regionale della Calabria

---

CONSIDERATO che:

- la motovedetta CP 265 di Vibo Valentia Marina ed il suo equipaggio, vista l'ampia professionalità dimostrata ed i brillanti risultati raggiunti, in ordine anzitutto al soccorso di centinaia di migranti nel Canale di Sicilia, ha fornito lustro alla Regione Calabria, sede di appartenenza della Motovedetta

### IMPEGNA

il Presidente del Consiglio regionale, Irto, affinché consegni una targa di encomio all'equipaggio della Motovedetta CP 265.

F.to: Morrone, Nicolò

Hanno votato a favore i gruppi: OLIVERIO PRESIDENTE, DEMOCRATICI PROGRESSISTI, CALABRIA IN RETE, LA SINISTRA, CASA DELLE LIBERTA', FORZA ITALIA, NUOVO CENTRO DESTRA, MISTO.

Testo approvato dal Consiglio regionale nella 37<sup>a</sup> seduta del 29 giugno 2017.

Reggio Calabria, 29 giugno 2017



IL DIRIGENTE

(Avv. Maria Stefania Lauria)